

Martedì 7 Maggio

Incontro con la stampa - Anteprima del Film "Il Grande Spirito" di Sergio Rubini

BCC San Marzano, partner della produzione cinematografica, presenta in esclusiva la nuova opera del noto regista pugliese presso il Cinema Bellarmino a Taranto.

Martedì 7 Maggio, nella suggestiva Sala del Cinema Bellarmino in Corso Italia 184 a Taranto, BCC San Marzano, in qualità di partner della produzione, ospita l'anteprima del film "Il Grande Spirito", alla presenza del regista interprete Sergio Rubini, dell'attore protagonista Rocco Papaleo e del produttore Domenico Procacci. Il film è in uscita nelle sale cinematografiche di tutta Italia da giovedì 9 maggio.

Le riprese del film, interamente girato a Taranto e provincia, vantano come protagonisti, tra gli altri, Rocco Papaleo, Bianca Guaccero, Ivana Lotito e lo stesso Sergio Rubini. Una produzione di Domenico Procacci, Fandango, con Rai Cinema e il supporto di Apulia Film Commission. La sceneggiatura è di Carla Cavalluzzi, Angelo Pasquini e Sergio Rubini, da un soggetto scritto dagli stessi sceneggiatori e Diego De Silva. La fotografia è di Michele D'Attanasio, le scene di Luca Gobbi e i costumi di Patrizia Chericoni.

L'incontro con la stampa è fissato alle 18.00 con proiezione del film per i giornalisti alle 16.00.
La proiezione del film per il pubblico è fissata alle 19.00 (l'ingresso è su invito con registrazione sul sito bccsanmarzano.it)

Intervengono:

- Sergio Rubini - Regista e Interprete Il Grande Spirito
- Rocco Papaleo – Attore Protagonista Il Grande Spirito
- Domenico Procacci – Produttore Il Grande Spirito

Introduce Emanuele di Palma – Direttore Generale BCC San Marzano

Modera la giornalista cinematografica e sceneggiatrice Antonella Gaeta.

Sinossi Film

In un quartiere della periferia di Taranto, durante una rapina, uno dei tre complici, un cinquantenne dall'aria malmessa, Tonino detto Barboncino (Sergio Rubini) approfittando della distrazione degli altri due, ruba tutto il malloppo e scappa. La sua corsa procede verso l'alto, di tetto in tetto fino a raggiungere la terrazza più elevata, per rifugiarsi in un vecchio lavatoio, dove trova uno strano individuo (Rocco Papaleo) dall'aspetto eccentrico: sostiene di chiamarsi Cervo Nero e di appartenere alla tribù dei Sioux. Dal canto suo Tonino è sotto assedio: il quartiere è presidiato dai suoi inseguitori, gli angoli delle strade controllate. In questa immobilità forzata, realizzando di essere completamente solo, a Tonino non rimane che un'unica disperata alternativa: allearsi con quello squilibrato che si comporta come un pellerossa e che, proprio perché guarda il mondo da un'altra prospettiva, potrà forse fornirgli la chiave per uscire dal vicolo cieco in cui è finito.